

Elezioni amministrative 2025

Comune di Desio

Programma elettorale del candidato Sindaco

Carlo Moscatelli

e delle forze politiche che lo sostengono



Allegoria del buon governo, Ambrogio Lorenzetti (1338-1339)

“C’è una primavera che si prepara in questo inverno apparente”

(Giorgio La Pira)

Desio merita di più

Amiamo Desio e non ci riconosciamo nella sua attuale versione decadente.

A cento anni dal ricevimento del titolo di Città, Desio è **spenta, triste, sempre più abbandonata a sé stessa e mai tanto provinciale quanto oggi.**

Se Desio ha dato segni di vitalità in questi ultimi anni lo dobbiamo solo alle associazioni e realtà di volontariato che grazie a tanti cittadini hanno tenuto viva la città, nonostante la totale assenza del livello politico-amministrativo nel suo indispensabile ruolo di stimolo e coordinamento, che è clamorosamente mancato.

La nostra convinzione è che **Desio meriti di più.**

Meriti un gruppo di persone che se ne prendano cura con competenza e che sappiano agire uniti nell'interesse di tutti, come una vera squadra.

Meriti un progetto serio, che si fondi sui valori della Costituzione e dell'antifascismo, che sia costruito su priorità strategiche chiare e una visione definita, su obiettivi pratici e realizzabili, sulla volontà di **riportare Desio alla dignità che merita.**

Per questi motivi, insieme a **Carlo Moscatelli**, ci candidiamo alla guida di Desio alle elezioni comunali del 25 e 26 m



INDICE

1	Rendere i cittadini di nuovo protagonisti.....	4
2	Otto risposte strategiche per far rinascere Desio	5
2.1	Desio MERITA PIÙ cura e decoro: l'operaio di quartiere e il decoro della città	5
2.2	Desio MERITA PIÙ verde: il Piano Clima, un parco Regionale, la vigilanza sui servizi	5
2.3	Desio MERITA PIÙ sicurezza: il Piano di Sicurezza Urbana.....	6
2.4	Desio MERITA un centro città PIÙ bello: il Progetto “Rinascità”	7
2.5	Desio MERITA PIÙ giovani: lo “Spazio 360” e l'educativa di strada	7
2.6	Desio MERITA PIÙ sport: la Cittadella dello Sport	8
2.7	Desio MERITA PIÙ offerta culturale: una Villa aperta tutto l'anno e “PasseggiArte”	8
2.8	Desio MERITA dei quartieri PIÙ solidali: le oasi di socialità, una rete di connessione	9
3	Le grandi questioni aperte.....	10
3.1	Le grandi infrastrutture: la Tranvia Milano – Seregno e l'Autostrada Pedemontana Lombarda.	10
3.2	La pianificazione territoriale	10
3.3	La “torre del polo tecnologico”	11
3.4	L' area “ex Tilane”	11
3.5	L'ex “Centrostile”	11
3.6	La nuova piattaforma ecologica e la gestione dei rifiuti	12
3.7	Il forno crematorio.....	12
3.8	Il forno d’incenerimento	12
4	Le proposte tematiche.....	12

1 Rendere i cittadini di nuovo protagonisti

Il percorso che proponiamo per ridare a Desio la dignità che merita deve anzitutto ripartire dal **rendere i cittadini di nuovo protagonisti**.

Rendere i cittadini di nuovo protagonisti vuol dire ascoltarli, coinvolgerli, renderli partecipi delle decisioni che interessano la comunità.

La **partecipazione** è infatti il metodo e il principio-guida che vogliamo ispiri tutta la nostra azione amministrativa: siamo infatti convinti che un'Amministrazione che non sappia dialogare e coinvolgere sia un'Amministrazione che non sappia governare. A questo proposito proponiamo, per iniziare, **quattro azioni concrete per risvegliare la partecipazione** da applicare immediatamente:

- introdurremo l'iniziativa **“la Giunta nei quartieri”**.
Ogni mese il Sindaco e la sua Giunta saranno presenti in incontri pubblici in un quartiere diverso, per ascoltare i cittadini presenti e rendere loro conto del proprio operato;
- riproporremo, dopo averne migliorato alcuni aspetti alla luce dell'esperienza passata, l'iniziativa del **“Bilancio partecipativo”**;
Ogni anno ciascun cittadino potrà presentare delle proposte per migliorare i servizi e lo spazio pubblico della nostra città. Le proposte più significative verranno analizzate nel dettaglio, condivise pubblicamente e finanziate attraverso il bilancio comunale;
- riattiveremo i **Comitati di Quartiere**. Verrà prontamente convocato un **tavolo permanente tra l'Amministrazione e i Comitati di Quartiere** per pianificare le azioni condivise: campagne di comunicazione per aumentare la partecipazione e la rappresentatività territoriale dei comitati, supporto a iniziative e feste di finanziamento, raccolta di segnalazioni, incentivo alla formazione di nuovi comitati nelle aree della città sprovviste. Valuteremo l'opportunità di assegnare un budget annuale a ciascun comitato per le iniziative a beneficio della cittadinanza;
- adotteremo il **regolamento dei beni comuni**, così da fornire una cornice regolamentare per l'attivazione di **patti di collaborazione** tra cittadini volontari e pubblica amministrazione per la cura e gestione degli spazi pubblici, principalmente aree verdi e luoghi di aggregazione (biblioteca, aula studio, centri civici), e per l'attivazione di nuovi servizi.

Rendere i cittadini di nuovo protagonisti vuol dire anche **avvicinarli** fin da giovani **alle istituzioni** e renderli consapevoli della bellezza e complessità della democrazia.

Vuol dire coltivare in loro la capacità di dialogare e di riconoscere e gestire le proprie emozioni.

Concretamente, proponiamo **tre azioni urgenti** che, sin da subito, avviino Desio in questa direzione:

- attiveremo il **Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze** a partire dalle scuole primarie e, di concerto con le scuole, un progetto specifico di **educazione alla cittadinanza attiva** dedicato alla fascia di età 14-18 anni;
- introdurremo un percorso di **educazione alla legalità**, che, basandosi sullo studio di personalità che hanno dato lustro al nostro Paese, possa far emergere modelli positivi di pubblico servizio a cui ispirarsi;
- svilupperemo, in collaborazione con le scuole, un **progetto di educazione affettiva e sociale**, per aumentare la consapevolezza e la gestione delle emozioni, il rispetto reciproco, l'empatia e lo sviluppo di relazioni significative e sane, per aumentare la consapevolezza sui sentimenti e su come attraversarli.

2 Otto risposte strategiche per far rinascere Desio

Procediamo quindi con l'elencare i **bisogni principali** che sono emersi dall'ascolto della nostra città. Bisogni emersi dall'osservazione e comprensione di Desio, da quel dialogo con i cittadini elevato a nostro principio-guida.

A questi bisogni offriamo **otto risposte strategiche** chiare e concrete per far rinascere Desio, da sviluppare ulteriormente una volta giunti al governo della città.

L'intento è di tenere insieme il piccolo e il grande, le azioni più ordinarie di cura e di decoro con i grandi progetti di sviluppo per far rinascere Desio e costruire una nuova identità cittadina.

2.1 Desio MERITA PIÙ cura e decoro: l'operaio di quartiere e il decoro della città

Per aumentare la cura e il decoro dello spazio pubblico, proponiamo l'istituzione della figura dell'**operaio di quartiere**, una figura di pronto-intervento sulle piccole manutenzioni di strade, marciapiedi e arredo urbano.

Intendiamo raggiungere l'obiettivo sia agendo sulla riorganizzazione del servizio interno ai lavori pubblici, sia finanziando con risorse a bilancio la formazione di una squadra di operatori specializzati nella risposta rapida alle segnalazioni quotidiane.

Intendiamo inoltre istituire la **delega assessorile al “decoro della città”** e rivedere il sistema di raccolta e risposta alle segnalazioni, diventato nel tempo eccessivamente burocratico e infine inefficace.

A titolo esemplificativo citiamo alcune attività come il **contrasto all'abbandono dei rifiuti domestici** nei cestini cittadini, la promozione di campagne di sensibilizzazione per la **raccolta delle deiezioni canine** e l'**inasprimento delle sanzioni** per la mancata raccolta.

2.2 Desio MERITA PIÙ verde: il Piano Clima, un parco Regionale, la vigilanza sui servizi

Proponiamo di affrontare il tema del verde con una visione che coniughi **ampie vedute** e **pragmatismo**.

Le ampie vedute ci porteranno all'adozione di un **Piano Clima**.

La tromba d'aria che ha colpito Desio il 24 luglio 2023 ha provocato devastazione e milioni di euro di danni. Questo evento non può essere ridotto ad un caso isolato, ma deve essere letto come spia di un cambiamento ambientale in atto di portata epocale. Per non farsi trovare nuovamente impreparati di fronte agli sconvolgimenti naturali, sarà urgente dotarsi di un Piano Clima, principale porta d'accesso ad una serie di finanziamenti sovralocali per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

La priorità del Piano sarà mappare le isole di calore sul nostro territorio, identificare le zone a maggior rischio idraulico e pianificare delle azioni progettuali specifiche che possano trovare accoglimento nel bilancio comunale. La depavimentazione di alcuni tratti di asfalto – ad esempio nelle strade scolastiche – e l'attivazione di comunità energetiche ne sono esempi concreti e attuabili.

Una importante iniziativa sul fronte del cambiamento climatico sarà la realizzazione di un **Parco dell'Acqua** in collaborazione con BrianzAcque. Il duplice obiettivo è quello di integrare il contenimento delle acque meteoriche con la valorizzazione naturalistica dei luoghi e la possibilità di fruirne a scopo ludico, didattico, ricreativo nel segno dell'innovazione e della sostenibilità. Sarà realizzato un vero e proprio giardino pubblico situato tra i quartieri Prati e Spacone nei pressi della vasca volano del bacino Alto-Lambro.

Le ampie vedute ci porteranno anche dei ragionamenti di prospettiva con il **Parco Grubria**, il grande parco di cintura del nostro territorio condiviso con altri Comuni limitrofi.

Vorremmo supportare l'Ente gestore del Grubria nella formazione di un **grande parco regionale** che ci unisca con la **valle del Seveso**, ottenendo così una più ampia tutela del suolo e maggiori finanziamenti.

Il pragmatismo ci porterà invece, più a che promettere il reperimento di ulteriori e spesso inefficaci cifre a bilancio, ad impegnarci in un effettivo **controllo sulle ditte che erogano il servizio di manutenzione del verde pubblico**, nello stabilire una programmazione sensata di intervento e nel verificarne quotidianamente il suo rispetto.

La tecnica dello **sfalcio differenziato** per frequenza di taglio, già adottato per alcune aree verdi della città, sarà estesa anche per periodicità e altezze di taglio diverse al fine di coniugare bellezza e biodiversità. Inoltre si ricorrerà a un bando di sponsorizzazione per la riqualificazione del verde delle **rotonde cittadine**.

Altrettanto importante sarà coinvolgere realmente il mondo del **volontariato ambientale**, dai volontari del verde alle guardie ecologiche volontarie, e sviluppare progetti teorici e pratici di **educazione e sensibilizzazione ambientale** di concerto con le scuole, dalle serre idroponiche agli orti didattici ai mercatini del riuso e del baratto.

2.3 Desio MERITA PIÙ sicurezza: il Piano di Sicurezza Urbana

Per aumentare la percezione di sicurezza diffusa è necessario rendere lo spazio pubblico vivo e frequentato, come ben documentato dalle altre proposte del programma, e coinvolgere il tessuto sociale cittadino nella costruzione condivisa della sicurezza locale. A questo fine proponiamo l'adozione di un **Piano di Sicurezza Urbana** basato su **cinque azioni prioritarie**.

- 1) la promozione e diffusione del **controllo di vicinato**, un'esperienza di cittadinanza attiva in cui gruppi di residenti collaborano in stretta sinergia con la polizia locale. Il fine è ricreare le relazioni sociali tra vicini e valorizzare l'idea di concorrere alla sicurezza locale, nel rispetto dei diversi ruoli delle istituzioni (forze dell'ordine in particolare) e delle comunità;
- 2) il potenziamento le **convenzioni** con le associazioni di volontariato in supporto al presidio e controllo del territorio;
- 3) l'estensione del **servizio di vigilanza notturno della Polizia Locale**. Il servizio, cosiddetto del "terzo turno", venne applicato alcuni anni fa per poi essere abbandonato. Sarà nostro impegno riattivarlo ed estenderlo per tutto l'arco dell'anno, valutando anche la firma di convenzioni con altri Comuni limitrofi per una vigilanza del territorio gestita e coordinata a livello sovralocale;
- 4) l'estensione a tutti i quartieri della città del servizio di **agente di quartiere**, inteso come servizio finalizzato alla prevenzione degli eventi delinquenziali, all'attenzione alle vittime e ai bisogni del cittadino in uno spazio urbano delimitato di quartiere;
- 5) l'estensione dell'impianto di **videosorveglianza** cittadino con l'adozione di sistemi tecnologici innovativi per l'individuazione dei soggetti. Importante sarà anche intraprendere un percorso integrazione dei sistemi di videosorveglianza dei privati attraverso la stipulazione di appositi protocolli di intesa;

2.4 Desio MERITA un centro città PIÙ bello: il Progetto “Rinascità”

Proponiamo un grande progetto di riqualificazione del centro città, una “**Rinascità**” all'insegna della bellezza, portato avanti in fasi successive, dalle più immediate alle più complesse.

In una **prima fase**, da attivarsi immediatamente, rinnoveremo completamente l'**arredo urbano** di Piazza Conciliazione, via Garibaldi e Corso Italia: panchine, fioriere, cestini.

Agiremo sull'**abbattimento della aliquota IMU** per favorire l'insediamento di nuovi negozi o la conversione dei negozi sfitti in temporary shop.

In collaborazione con i commercianti e attingendo anche a specifiche campagne di sponsorizzazione e crowdfunding, promuoveremo una serie di **grandi eventi e installazioni scenografiche** sul centro, concentrando le energie in un calendario stagionale adeguatamente pubblicizzato di proposte ben calibrate e di qualità.

In una **seconda fase**, procederemo verso la sperimentazione di una **isola pedonale** su via Garibaldi e Corso Italia con il coinvolgimento dei commercianti interessati da quel tratto. Questo avverrà avendo cura di affrontare il tema dei parcheggi a corona del centro, con il completo recupero del parcheggio sotterraneo in piazza Don Giussani.

Infine, in una **terza fase**, entreremo nel cuore del Progetto “Rinascità” restituendo alla città i grandi **immobili dismessi del centro cittadino**.

Prioritario sarà riqualificare la zona **Aldo Moro**, con il suo parco e i suoi immobili semivuoti, e promuovere e facilitare la riqualificazione del **Centro Parrocchiale e il suo teatro**, di proprietà privata, in collaborazione con la Parrocchia.

Verrà così creata una passeggiata ideale che parta da Piazza Conciliazione e che approdi in Piazza don Giussani, non più periferica e isolata.

Al fine di individuare la giusta destinazione per gli immobili, si partirà dalla vocazione esistente, quella di essere sede di servizi, associazioni culturali e di promozione sociale. Uno di essi sarà certamente destinato ad ospitare la “**Casa delle Associazioni**”. Risulterà prioritario bandire un concorso internazionale di progettazione e intercettare attivamente bandi sovralocali e finanziamenti privati, sollecitati da manifestazioni di interesse.

2.5 Desio MERITA PIÙ giovani: lo “Spazio 360” e l'educativa di strada

Per arginare il fenomeno del disagio giovanile e l'esodo di giovani in fuga dalla noia verso Milano e i comuni limitrofi, proponiamo la destinazione di un grande edificio del centro città, quale ad esempio l'ex Tettoia Gavazzi o l'ex ospedale, a “**Spazio 360**”.

Lo immaginiamo come luogo aperto anche la sera con ampio giardino esterno e possibilmente attrezzato come area picnic. Immaginiamo questo Spazio come pulsante a 360° di varie attività che saranno co-progettate e co-costruite con i ragazzi che fruiranno del servizio. Aggregative, ad impronta tecnologica, destinate al benessere della persona e alla meditazione; ma anche spazi per sale-prove musicali, per la ristorazione, l'orientamento, il coworking e gli incubatori di impresa.

Uno spazio che prenda il meglio di quanto già attuato in Villa Cusani-Traversi-Tittoni con il servizio “Hub Desio Giovani”, ma più ricco di proposte, con spazi e orari più estesi, più centrale e integrato con la città. Si valuterà quindi l'assorbimento dell'Hub Desio Giovani nel nuovo servizio oppure una vocazione alternativa dello stesso.

L'integrazione del nuovo "Spazio 360" con la città sarà garantita non solo da una robusta campagna di comunicazione, territoriale e social, ma anche da un progetto di **educativa di strada**, prevedendo una squadra di educatori specializzati che intercettino e coinvolgano i gruppi di giovani laddove questi si ritrovano e aggregano.

2.6 Desio MERITA PIÙ sport: la Cittadella dello Sport

Proponiamo la realizzazione di una vera **Cittadella dello Sport** nella zona ovest della città, attraverso **tre interventi strategici** che riqualifichino e connettano l'esistente in un disegno complessivo.

Il primo intervento sarà sul **Centro Sportivo comunale**, ambiente dalle enormi potenzialità ma in progressivo degrado strutturale, in primis gli spogliatoi e i servizi igienici.

È urgente dargli una stabile gestione di lungo periodo e provvedere ad adeguati investimenti seguendo la strada del **partenariato pubblico-privato**.

Questo significa che il Comune dovrà rintracciare gestori e finanziatori privati ma anche concentrare opportune risorse a bilancio per intervenire sui servizi, sugli spazi e sulle attrezzature più degradate e di minore appetibilità economica per operatori esterni.

All'interno del progetto di riqualificazione si terrà in particolare considerazione il rifacimento della pista di atletica, il ripristino del manto dei campi da tennis e l'inserimento di campi da padel, la conversione di un campo da calcio in erba sintetica, la creazione di una **"Casa delle Associazioni sportive"**.

Il secondo intervento sarà l'ampliamento del limitrofo **Parco delle Farfalle**, spazio per lo sport all'aria aperta e collegamento del centro sportivo con la zona verde a ovest della città. Prevediamo l'estensione dei suoi tracciati ciclo-pedonali, con particolare attenzione al tratto retrostante il PalaDesio, l'ampliamento delle attrezzature per il fitness e l'individuazione di uno spazio per feste e sagre.

Il terzo intervento sarà il completo recupero delle **strade vicinali** limitrofe, da valorizzare anche per le corse campestri, e la **riapertura dei vicini campi sportivi** ora in disuso o sottoutilizzati (in particolare le strutture di via Santi, via Ferrari e via Monte Rosa). Oltre alle vicinali si cercherà di valorizzare e interconnettere le piccole aree verdi limitrofe.

2.7 Desio MERITA PIÙ offerta culturale: una Villa aperta tutto l'anno e "PasseggiArte"

Proponiamo di potenziare l'offerta culturale nel contesto di **Villa Cusani-Traversi-Tittoni**, partendo da ciò che già funziona. Daremo quindi continuità di lungo periodo all'esperienza estiva di **"Parco Tittoni"**, così come calibrata in una successione di eventi medio-piccoli rispettosi del contesto architettonico e naturale della Villa e del suo Parco storico.

Proporremo un **modello di gestione e valorizzazione** altrettanto efficace per la sala **"Spazio Stendhal"** e per il **corpo centrale della Villa** con le sue sale di rappresentanza. Questa gestione dovrà potenziare la vocazione museale - espositiva della Villa; produrre rassegne musicali, teatrali e letterarie; attirare conferenze e convegni di approfondimento specialistico; ospitare rassegne cinematografiche. Non lo dovrà fare nel vuoto, ma integrando l'offerta culturale già esistente e attiva, in particolare quella generata dalla Biblioteca Civica, dalla Donazione Museale Scavini e dalle **associazioni cittadine**.

A proposito di queste ultime, verrà re-introdotta la co-progettazione annuale con la pubblica amministrazione, così da organizzare un fitto calendario annuale di proposte culturali nate dal territorio. Sarà inoltre nostra cura semplificare le procedure burocratiche inerenti l'organizzazione di attività e istituire un servizio di supporto all'espletamento delle stesse.

Villa – Cusani – Tittoni non è un'isola, perciò bisognerà connetterla più efficacemente a Piazza Conciliazione. A questo scopo proponiamo **“PasseggiArte”**, un **percorso museale all'aperto** che identifichi l'**Asse della Cultura**. Per come lo immaginiamo, si arricchirà nel tempo con **contributi artistici pittorici e scultorei**, che investano le facciate delle abitazioni (dipinti e murali), gli slarghi ma soprattutto le piazze lungo l'intero percorso che conduce dalla piazza alla Villa, transitando per la Casa natale di Papa Pio XI, per piazza degli Alpini, per Piazza Cavour e per via Lampugnani.

Fino alla **Roggia**, oggi triste ricettacolo di immondizia, **dentro la quale dovrà ritornare a scorrere l'acqua**.

2.8 Desio MERITA dei quartieri PIÙ solidali: le oasi di socialità, una rete di connessione

Proponiamo la creazione di **“oasi di socialità”**, una impostazione di città di prossimità fondata su quartieri dotati di tutto ciò che serve per fare comunità e generare relazione positive.

Si agirà per **dotare ciascun quartiere di luoghi d'incontro**, ricavati all'interno degli auditorium scolastici (aperti in orario pomeridiano e serale seguendo la logica delle “Scuole senza mura”) o in centri civici appositamente individuati.

Questi luoghi fungeranno sia da **spazi di aggregazione** sia da **sportelli di accesso e ascolto** per garantire assistenza sanitaria e sociale vicina al luogo di residenza in collaborazione con gli enti pubblici, l'associazionismo e il volontariato sociale.

I principali beneficiari saranno gli **anziani** e a loro saranno destinati progetti specifici di invecchiamento attivo, contrasto all'isolamento alla solitudine e alla demenza, ma saranno pensati più in generale anche per rispondere al bisogno di incontro di più generazioni attraverso lo sport e il gioco (sale ballo e ludoteche).

Le oasi di socialità saranno altresì provviste, dove non già esistenti, di **spazi verdi attrezzati** per il relax e il fitness, di **case dell'acqua pubblica**, di **aree cani**, di **orti condivisi** in cui tenere saltuariamente momenti conviviali.

Proponiamo che queste oasi di socialità vengano connesse tra di loro e con il centro cittadino da un **servizio di trasporto a chiamata**, un bus che colleghi i luoghi a più alta frequentazione di Desio. Ne testeremo l'attivazione in via sperimentale, per poi renderlo strutturale di fronte ad una domanda effettiva.

La connessione dovrà essere garantita anche da alcune **piste ciclabili** di fondamentale importanza: a questo proposito si darà una prima attuazione al **biciplan**, lo strumento già approvato di pianificazione della mobilità attiva. In particolare, si realizzeranno gli assi principali della **bicipolitana** nord-sud ed est-ovest con due linee ciclabili, ciascuna identificata un colore e un numero, che collegano vari punti della città per spostamenti sicuri e continui.

3 Le grandi questioni aperte

La nostra azione dovrà confrontarsi inevitabilmente con le **grandi questioni aperte**, le cui azioni sono già in moto e i cui effetti si scaricheranno sul nostro territorio, che lo vogliamo o no.

Su questi fronti sarà perciò necessario adottare un approccio pragmatico e agire con urgenza, superando l'inerzia e una logica esclusivamente oppositiva.

3.1 Le grandi infrastrutture: la Tranvia Milano – Seregno e l'Autostrada Pedemontana Lombarda.

I lavori relativi alla **Tranvia Milano-Seregno** sono in ulteriore ritardo di 16-18 mesi a causa delle vicende legate alla società che ha in carico l'appalto dei lavori.

Non esiste un quadro chiaro della situazione legata ai cantieri in corso, per cui la priorità sarà **riattivare un tavolo di confronto con tutti i soggetti coinvolti**: Regione Lombardia, ATM, Comune di Milano e gli altri Comuni interessati all'opera.

In particolare, non potrà essere più procrastinata la **rimozione dei binari lungo l'asse via Garibaldi - Corso Italia** e la sistemazione della tratta dismessa che dovrà prevedere la possibilità di generare un percorso ciclopedonale Nord-Sud su via Garibaldi-Corso Italia.

I lavori relativi all'**Autostrada Pedemontana Lombarda** vedono due cantieri aperti sul territorio: uno al confine con Seregno e l'altro al confine con Cesano Maderno.

Il tema prioritario da affrontare è legato alle **compensazioni ambientali** attualmente ferme per importo e tipologia di intervento al progetto originale.

Sarà urgente presidiare i tavoli di confronto a vari livelli e ripristinare una positiva collaborazione e coordinamento con gli altri comuni della tratta C. L'obiettivo sarà ottenere migliorie progettuali, ridurre il più possibile il disagio generato dai lavori e mitigare l'impatto ambientale delle opere. Particolare attenzione sarà prestata alla **Cava Molinara** da poco inclusa nel nuovo elenco di espropri legati al tracciato di Pedemontana e ancora in attesa di bonifica da migliaia di metri cubi di materiale contaminato.

3.2 La pianificazione territoriale

Il **Piano di Governo del Territorio** (PGT) è il principale strumento introdotto dalla legge regionale n. 12 del 2005 per la pianificazione del territorio comunale. Nel dicembre del 2022 il Comune di Desio ha avviato il procedimento di variante generale degli atti che costituiscono il Piano di Governo del Territorio e dei piani di settore ad esso correlati nonché il procedimento relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Nonostante il percorso di revisione del PGT sia già in corso, rimane fondamentale riattivare, pur tardivamente, il **percorso di partecipazione e di coinvolgimento** della città attraverso l'organizzazione di laboratori urbani di raccolta di idee e condivisione delle scelte amministrative prima di assumere decisioni in merito.

Queste decisioni saranno indirizzate da principi guida: la **difesa del suolo**, il **recupero** del patrimonio edilizio esistente e/o abbandonato - rendendo di fatto inutile e/o non conveniente l'utilizzo di suolo

libero -, la **salvaguardia** di elementi paesaggistici e ambientali prioritari e l'individuazione di ambiti dove concentrare le azioni di recupero del patrimonio edilizio esistente e la **rigenerazione** dello stesso.

Parallelamente, si procederà ad una revisione della viabilità cittadina volta sia a favorire l'uso di mezzi di spostamento interni alla città meno impattanti dal punto di vista ambientale sia ad evitare il traffico di attraversamento.

3.3 La “torre del polo tecnologico”

Dopo la definizione del piano attuativo, si attende che l'operatore privato inizi le attività di sistemazione dell'area della “**torre del polo tecnologico**”.

Sarà nostra cura seguire lo sviluppo del progetto e assistere l'operatore ove necessario, soprattutto nelle opere che interessano lo spazio pubblico: la realizzazione della nuova **piazza, i percorsi ciclopeditoni, i parcheggi**.

Particolare attenzione sarà riservata alla Palazzina **liberty “ex Cremonini”**, la cui sistemazione è completamente a carico dell'operatore, inserita nel progetto complessivo, per cui identificare una destinazione d'uso tramite manifestazione di interesse.

3.4 L'area “ex Tilane”

Sull'area “**ex Tilane**” è in corso un importante procedimento edilizio-urbanistico che ha riscontrato non poche criticità nella sua attuazione. Ad oggi si è giunti, in accordo con gli operatori, alla definizione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione, salvo la parte relativa alla torre dell'acqua.

Per quest'ultima, trattandosi di immobile storico vincolato, è richiesta l'approvazione da parte della sovrintendenza alle belle arti.

Il progetto prevede la realizzazione di un'area giochi per bambini, di un campo da basket, percorsi ciclopeditoni, oltre a piantumazioni e sistemazioni del verde.

La precedente amministrazione ha di fatto fermato il progetto allo stato del 2021 senza intraprendere altre azioni in merito. Sarà nostra cura **velocizzare** e chiudere al più presto il **procedimento amministrativo in corso**, lavorando per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e la sistemazione definitiva dell'area in tempi certi.

3.5 L'ex “Centrostile”

Nel 2016 l'area “**ex Centrostile**” di **Piazza Giotto** è stata inserita tra gli ambiti di rigenerazione urbana, e vari tentativi sono stati fatti per dargli una nuova vita. Nel 2022 i proprietari dell'edificio hanno avanzato la richiesta di aumento della volumetria edificabile e ottenuto nuove deroghe.

A seguito di questa concessione, i proprietari hanno attualmente l'obbligo di sviluppare un progetto aderente alle nuove richieste.

In caso contrario, entro 3 anni l'Amministrazione comunale avrà la facoltà di esercitare il diritto di sostituirsi ai proprietari **demolendo l'immobile o mettendo a bando l'area**: scenari che saranno da valutare attentamente.

Qualunque sia la strada, l'intento rimane quello di agevolare la realizzazione di un progetto serio di riqualificazione urbana che possa dare nuovo slancio e prospettiva al quartiere.

3.6 La nuova piattaforma ecologica e la gestione dei rifiuti

L'apertura della **nuova piattaforma ecologica** è un'esigenza ormai imprescindibile, visto l'elevato conferimento di rifiuto da parte delle utenze sia domestiche che non domestiche. Sarà nostra cura **assistere dal punto vista amministrativo Gelsia Ambiente** nella realizzazione dell'intervento in tempi più brevi possibili.

Con l'avvio della nuova piattaforma sarà anche introdotta **l'isola del riuso**, dove potrà avvenire lo scambio di prodotti ancora utilizzabili e funzionanti prima che diventino rifiuto.

Il prossimo passo nella gestione dei rifiuti sarà l'introduzione della **tariffa puntuale** che commisurerà la tassa rifiuti alla effettiva produzione degli stessi.

3.7 Il forno crematorio

Il **forno crematorio** di prossima realizzazione vedrà coinvolta l'Amministrazione nella scelta della forma di **gestione pubblica o pubblico-privata dell'impianto**.

L'ipotesi di gestione pubblica di tale opera, che sarà a servizio di tutta la provincia ed avrà quindi un impatto sovracomunale, potrà garantire il reperimento di risorse a beneficio di tutta la collettività sia nel mantenimento dei cimiteri cittadini che per finanziare nuove opere e servizi. In un'ottica di migliore sinergia ed efficienza potrà essere interessante esplorare la possibilità di gestione condivisa con altre realtà pubbliche dei comuni confinanti con Desio sia del forno crematorio che dei servizi cimiteriali in genere.

3.8 Il forno d'incenerimento

Il **forno d'incenerimento** gestito dalla società BEA Gestioni SpA sta andando incontro a un periodo di grandi trasformazioni. Si prospetta infatti una operazione societaria con Brianzacque che dovrà essere approfondita e vigilata e un intervento di **riqualificazione della ex-cava Farina** che, secondo il progetto originale, porterà alla città una nuova area verde e fruibile con percorsi ciclopeditoni.

Si chiederà una maggiore **trasparenza** nell'accesso agli atti e nelle attività svolte dalla società nonché uno sviluppo delle attività verso il recupero più spinto dei rifiuti come il trattamento della frazione umida o quello dei pannolini.

Si procederà anche a richiedere le **compensazioni ambientali** previste per impianti di questo tipo.

4 Le proposte tematiche

Ci impegneremo anche per portare avanti proposte puntuali in diversi ambiti tematici di seguito elencati in ordine alfabetico, consapevoli di come questo insieme di proposte sia aperto e in evoluzione in accordo ai bisogni della città.

Abitare

- ristrutturazione, nell'arco del quinquennio, di *20 appartamenti all'anno* di alloggi di edilizia residenziale pubblica (SAP) oggi inagibili per soddisfare il bisogno abitativo;
- potenziamento di alloggi di *housing sociale* anche in collaborazione con realtà del privato sociale e attraverso il recupero del patrimonio edilizio.

Animali

- *realizzazione di aree cani per ogni quartiere*, con priorità a quelle di Piazza Giotto e Via del Commercio al fine di aumentare le aree di sgambamento a disposizione degli amici a quattro zampe;
- valutazione delle possibilità di realizzazione di un *cimitero per animali d'affezione*;
- ricognizione e tutela delle *colonie feline* sul territorio;
- corsi base di *educazione cinofila*.

Bambini

- riapertura dello *spazio gioco per i bambini da 0 a 3 anni*, attraverso l'individuazione di un luogo adattato e ricercando un soggetto gestore adeguato;
- incremento delle *aree gioco* accessibili cittadine;
- ampliamento dei posti a disposizione degli utenti del progetto "*PariPasso*" e ampliamento della fascia oraria di fruizione del servizio;
- ricognizione del fabbisogno di posti di *asili nido* e valutazione dell'adeguatezza dei posti disponibili.

Pari opportunità

- attività di prevenzione della *violenza di genere*, in collaborazione con gli altri comuni dell'ambito e sovrambito e del terzo settore con la partecipazione attiva al Progetto Artemide, al sostegno al centro antiviolenza White Mathilda e al Progetto Casa delle Donne;
- attività di *sensibilizzazione* rispetto alla condizione femminile e di disuguaglianza in genere in collaborazione con le associazioni del territorio;
- progressivo *abbattimento delle barriere* architettoniche utilizzando PEBA (Piano Eliminazione delle Barriere Architettoniche) e PAU (Piano di Accessibilità Urbana) come guida nella realizzazione degli interventi di manutenzione della città;
- proseguire e ampliare il progetto della *Posteria Sociale*;
- promozione attiva di *politiche di inclusione* e di *gestione della disabilità integrate* e trasversali alle diverse dimensioni del vivere: dalla scuola, allo sport, al lavoro, all'abitare, al dopo di noi;
- adozione di *linee guida per la realizzazione di eventi culturali accessibili* sia fisicamente al luogo dove si tiene l'evento sia alla fruizione dell'evento stesso tra cui l'uso di interpreti LIS e la sottotitolazione di film e spettacoli;
- adozione di *sistemi di controllo e/o gestione dei parcheggi per disabili* che ne garantiscano l'uso solo a chi ne ha effettiva facoltà;
- *interlocazione costante con l'ente gestore della ferrovia* affinché renda la stazione ferroviaria molto più accessibile alle persone con disabilità;
- promozione di politiche di supporto economico e strutturale alla *genitorialità* per le giovani coppie che intendano avere figli/e e supportino la donna nella conservazione del proprio posto di lavoro;
- predisposizione di progetti di *educazione alla salute* e alle relazioni di genere per le nuove generazioni nelle scuole in collaborazione con i servizi del territorio ad es. consultori;
- nelle zone residenziali con una forte presenza di persone straniere introdurremo la figura del *mediatore culturale* al fine di agevolare la reciproca comprensione tra residenti italiani e stranieri, una migliore inclusione e lo sviluppo di relazioni sociali stabili.

Intelligenza Artificiale

- introduzione dell'IA nei processi amministrativi pubblici al fine di una profonda rivisitazione del rapporto tra cittadini e istituzioni, con la sfida di raggiungere e consolidare il delicato equilibrio tra la promessa del miglioramento dei servizi e la garanzia della tutela dei diritti fondamentali;
- introduzione di servizi sempre più personalizzati e interattivi e rispondenti alle esigenze della cittadinanza, alle potenzialità di miglioramento della trasparenza che sta alla base della relazione di fiducia tra cittadino e istituzioni;
- utilizzo più intelligente delle risorse pubbliche per finire al miglioramento della capacità di controllo e di rendicontazione delle attività istituzionali, l'AI può essere una alleata anche nella lotta alla corruzione.
- valutazione e adozione dei sistemi di *AI per il miglioramento di ogni ambito istituzionale* e del vivere pubblico.

Gestione del personale

- *valorizzazione del personale* dell'ente attraverso una migliore gestione del sistema premiante e dell'attribuzione di ruoli e mansioni;
- il *coinvolgimento attivo* del personale nella definizione degli indicatori di performance, facilitando una valutazione accurata dei risultati ottenuti. Inoltre, porremo particolare attenzione alla cura del rapporto tra operatori comunali e utenti, promuovendo una comunicazione efficace e trasparente. Tramite questo approccio il nostro obiettivo sarà quello di rafforzare la fiducia e la collaborazione, migliorando così la qualità dei servizi offerti;
- attuazione di un Piano del Benessere Organizzativo con il coinvolgimento del Comitato Unico di Garanzia.

Sport & Benessere

- *istituzione di una giornata di premiazione dedicata agli atleti e alle atlete della città meritevoli di un riconoscimento* per impegno e dedizione segnalati dalle società sportive;
- *supporto alla diffusione di nuove discipline sportive*, in particolare di sport integrato (es. basket, calcio integrato);
- istituzione di un *portale* che raccolga le *informazioni su associazioni* sportive, eventi, percorsi ciclabili e per la corsa, spazi di allenamento all'aperto presenti in città;

Vita & Salute

- aumento degli spazi di conciliazione attraverso un "*piano comunale di tempi di vita*" che rimoduli gli orari degli uffici del Comune, del settore dei servizi e del terziario, del commercio e dei negozi, delle scuole, delle aziende, attraverso il reperimento di spazi di coworking. Il piano dovrà contemplare anche il potenziamento dei servizi online e quindi l'educazione dei cittadini all'uso degli stessi;
- supporto sia all'ospedale che alla medicina territoriale affinché possano svolgere appieno le proprie funzioni di servizio alla cittadinanza perseguendo l'obiettivo di una apertura completa della *casa di comunità* di via Foscolo.